

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020 N. 152

ATTI ASSEMBLEARI X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020, N. 152

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLO

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- MOZIONE N. 562 ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Talè, Giancarli, Volpini, Mastrovincenzo, concernente: "Scioglimento organizzazioni e partiti di ispirazione fascista".
- MOZIONE N. 565 ad iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Zaffiri, concernente: "Contro tutti i totalitarismi recepimento Risoluzione Parlamento Europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa";
- MOZIONE N. 570 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Busilacchi, Rapa, Micucci, Urbinati, Bisonni, Maggi, concernente: "Solidarietà a Liliana Segre: contro ogni atto di odio e intolleranza";
- MOZIONE N. 571 ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Micucci, Rapa, Urbinati, Bisonni, Mastrovincenzo, concernente: "Istituzione di una Commissione speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo ed istigazione all'odio ed alla violenza";
- MOZIONE N. 572 ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giorgini, Fabbri, concernente: "Riconoscimento pubblico alla Senatrice Liliana Segre a seguito dei recenti episodi di 'hate speech'".

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

OMISSIS



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020 N. 152

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione, la mozione n. 562. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 562, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- con frequenza sempre maggiore si verificano in Italia fatti di stampo fascista e razzista di gravità straordinaria e
 preoccupante per la tenuta democratica e civile del nostro ordinamento repubblicano, il quale tutela la dignità
 della persona umana in quanto tale e richiama i valori costituzionali della tolleranza e del rispetto delle diversità;
- il disagio sociale posto come giustificazione di tali accadimenti è un espediente in grado di allontanare l'attenzione dal chiaro intento di istigazione all'odio razziale e di razzismo alla base di tali gesti;

Considerato che forze di estrema destra, che si dichiarano esplicitamente di ispirazione neofascista, fomentano l'odio razziale soprattutto nei luoghi dove le condizioni di disagio sociale si presentano con più evidenza;

Tenuto conto che

- la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione recita: "E` vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- la legge 25 giugno 1993, n. 205 sanziona e condanna gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista, e
 aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali.
 Inoltre la legge punisce anche l'utilizzo di simbologie legate a suddetti movimenti politici.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi presso il Ministro dell'Interno affinché adotti i provvedimenti di competenza necessari a garantire il rispetto della normativa vigente in tema di scioglimento di organizzazioni e partiti di ispirazione fascista, che agiscono incitando all'odio e alla discriminazione razziale e che si contraddistinguono per apologia del fascismo;
- 2. ad attivarsi presso i comuni della regione Marche affinché provvedano all'approvazione di un analogo atto di indirizzo".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni